

J. M. J.

ORARIO ESTIVO, CIOE' DA MAGGIO AD OTTOBRE

- 5 ant. Levata da letto, mezz' ora per assettare il proprio letto, lavarsi e pettinarsi.
- 5 e 1/2 In Chiesa per un' ora.
- 6 e 1/2 Colazione e ricreazione per mezz' ora fino alle 7.
- 7 Lavoro, quattr' ore fino alle 11.
- 11 Meditazione letta e preghiera per tre quarti d' ora.
- 11 e 3/4 Ricreazione un quarto d' ora.
- 12 Pranzo e ricreazione un' ora fino all' una.
- 1 pom. Lettura spirituale, S. Rosario fino alle 2
- 2 Lavoro un' ora fino alle 3
- 3 Studio 3 ore fino alle 6
- 6 Lavoro un' ora fino alle 7
- 7 Istruzione Catechistica e preghiera.
- 8 Cena e ricreazione fino alle 9
- 9 Riposo.

Epilogo del giorno: Servizio Divino ore 3 e 3 / 4

Lavoro * 6

Studio * 3

Ricreazione e bisogni pers . * 3 e 1 / 4

Riposo * 8

Totale ore 24

Osservazione:

La ricreazione delle adulte bisognerebbe guidarla dolcemente onde non farla generare in oziosità, quella delle bambine da 10 anni in giù può farsi volgere allo sviluppo del fisico.

J. M. J.

REGOLAMENTO LAVORO

Le Rifugiate devono dividersi in tre categorie: Bambine, Inabili, Abili.

Le bambine nel tempo del lavoro verranno addestrate tanto nei lavori, quanto nelle faccende interne e nello studio.

Le Inabili a lavoro esterno, cioè quelle che soffrissero qualche malattia cronica, avranno il dovere delle faccende interne, pulizia, cucina, bucato, rammenda della biancheria, giardinoecc. e ciò pei 6 giorni della settimana, meno la domenica e le feste. Fra queste rifugiate se ne destina una per portinaia, una per guardarobiera, ed una per servizio della tavola.

Le Abili al lavoro esterno si devono occupare coscienziosamente a questo; come risorsa dell' Opera. Nei dì festivi queste Rifugiate disimpegneranno le faccende interne occorrente e ciò 1° per tenerle umiliate, 2° per lasciare le loro sorelle in riposo quelle inferme; 3° per addestrarsi.

"Regolamento per le entrate e vestimenta":

Le entrate cioè le elemosine ed il profitto del lavoro andranno in cassa comune per le spese dell' Opera.

Le vestimenta saranno in perfetta comunità tranne l' abito esteriore che sarà personale, nel resto tutto in comune senza altra distinzione che la misura, la guardarobiera dell' Opera conterrà le diverse grandezze ed ognuna riceverà nei giorni stabiliti ciò che le bisogna. Nel mese di Maggio di ogni anno si comprerà il necessario per fare un supplimento di biancheria che le Inabili a lavoro esterno cuciranno mano mano.

REGOLAMENTO PEL VITTO

Tre pasti al giorno.

Colazione: Pane e frutta di estate, caffè d' inverno.

Cena: Pane e frutta fresche d' estate, frutta secche d' inverno.

Pranzo: Domenica ; Pasta con salsa e formaggio, Carne e pane.

Lunedì: Zuppa di riso, pane.

Martedì: Zuppa legumi con riso, pane.

Mercoledì: Zuppa legumi con verdura, pane.

Giovedì: Zuppa di legumi con pasta, pane.

Venerdì: Zuppa di legumi soli, pane.

Sabato: Zuppa di legumi con riso, pane.

Osservazioni:

1° Ogni Rifugiata deve avere ogni giorno almeno un Chilogrammo di commestibile, cioè: g. 400 di pane, e g. 600 in altro, ciò che avanza alle piccole va a vantaggio delle Adulte, il Sabato o il venerdì si digiunerà e dello avanzo si farà elemosina.

2° I Legumi saranno alternati tra fagioli, fave e ceci, in estate si prenderanno legumi freschi e d' inverno legumi secchi.

3° Le feste si darà il trattamento della domenica e se si può si può si aggiungerà il Vino.

Viva Gesù nostro amore

1 Luglio 1883

J. M. J.

ORARIO D' INVERNO cioè: da NOVEMBRE AD APRILE

In tutto come a destra fino alle 2 pomeridiane¹

- 2 pom. Studio, 3 ore fino alle 5
- 5 Istruzione Catechistica e preghiere fino alle 6
- 6 Lavoro, due ore fino alle 8
- 8 Cena e ricreazione fino alle 9
- 9 Riposo.

Osservazioni:

Le Bambine di 10 anni in giù anticiperanno il riposo di un' ora e vi andranno alle 8 pom.

¹ Vedi orario Estivo....

REGOLAMENTO SCRITTO NELL' APRILE DELL' ANNO 1887 PER LE
POVERELLE DEL SACRO CUORE DI GESU' QUANDO COMINCIARONO IL
NOVIZIATO.

PREGHIERA DELLE NOVIZIE
per ottenere la grazia del loro fortunato stato.

O adorabile Signore Gesù, noi vostre meschinissime serve e creature vostre, redente dal vostro Preziosissimo Sangue, ci prostiamo confuse ed umiliate al vostro Cospetto. Sentiamo la vostra amorosa voce che ci chiama al vostro Cuore: ma chi siamo noi perchè a noi vi rivolgete? Ah! si vede chiaramente che Voi v' innamorate della piccolezza e della miseria, affinchè nessuna si possa gloriare innanzi a Voi.

Eccoci pronte alla vostra chiamata: fate di noi miserabili quello che più vi piace, solo vi preghiamo o diletteissimo Gesù; fateci grazia perchè noi possiamo corrispondere a tanta predilezione e finezza di Amore che Voi ci dimostrate: Dateci grazia perchè d' ora in poi non vogliamo altro che Voi solo: fate che da questo momento il mondo sia per noi intieramente finito che per noi non esista, niente più sulla terra: ma esistete Voi solo per l' anima nostra. Infondete una grazia particolare nei nostri cuori, per cui siamo forti ad esercitare ogni virtù, specialmente l' umiltà facendoci serve di tutti e l' ubbidienza esatta nell' osservare il Regolamento; la mansuetudine, la carità e la pazienza: dateci uno spirito di fervorosa orazione per gli interessi del vostro Sacro Cuore, specialmente per ottenere i Buoni Operai alla Santa Chiesa, ricordandovi sempre che voi avete detto “Rogate Dominum Messis, ut mittat Operarios in Messem suam” dateci un vero zelo della nostra santificazione e della santificazione delle anime, con uno spirito di sacrificio per cui siamo pronte di tutto sacrificare per la salute di un anima sola. Fateci amanti del silenzio, del ritiro, della solitudine e dell' orazione, ma rendeteci così distaccate da noi stesse pronte al vostro volere che possiamo servirvi dove meglio vi piace. Caro Gesù per amore di Voi stesso accettate queste nostre suppliche ed esauditeci. Amen.

O dolcissima Madre Maria, che siete il modello di ogni Perfezione, queste grazie da Voi speriamo; Voi Madre Santa insegnateci a corrispondere fedelmente alla divina chiamata, impetrateci grazia perchè nel nostro Noviziato ci diportiamo come vere

poverelle del Cuore SS. di Gesù, distaccate da ogni cosa, morte a noi stesse, e tutte intente a contentare il Sommo Bene Gesù. Amen.

Amatissimo nostro Protettore S. Giuseppe, il più perfetto tra i santi il Maestro di ogni perfezione, a voi ci raccomandiamo particolarmente. Per quella fedeltà per la quale corrispondeste in tutto il Divino Volere, impetrateci fedeltà perchè corrispondiamo alla nostra vocazione e siamo tutte di Gesù. Deh glorioso S. Giuseppe: noi non prendiamo l' abito di Novizie, e non entriamo nel Piccolo Ritiro, se prima Voi non vi degnate di costituirvi nostro Protettore e Fondatore di questo Piccolo Noviziato. Costituitemi nostro Maestro, nostro Superiore, nostro Direttore, nostro vero Padre Spirituale, al quale ricorriamo sempre fiduciose per lumi, consigli e conforti. O caro S. Giuseppe: non rigettate questa nostra supplica, ma per vostra Misericordia e per amore di Gesù e di Maria esauditela. Amen.

Promessa.

Alla vostra divina Presenza, o Supremo Signore di tutte le cose e alla Presenza della SS.. Vergine Maria e del Glorioso nostro Protettore Patriarca S. Giuseppe, non chè innanzi ai nostri santi Angeli Custodi, ai nostri Santi Protettori, e innanzi al nostro Padre Spirituale, alla nostra Superiora e a tutte le nostre compagne e sorelle, noi vi promettiamo, o Signore Gesù, aiutate dalla vostra Santissima grazia che speriamo dalla vostra infinita bontà, e per quanto la nostra fragile natura lo consente, vi promettiamo di corrispondere fedelmente alla grande Misericordia che voi ci fate, segregandoci dal mondo per raccoglierci in questo Piccolo Ritiro. Vi promettiamo per tanto di volere attendere con più diligenza all' esercizio della santa orazione, alla frequenza dei Santi Sacramenti, alla recita delle preghiere vocali, e all' esercizio di tutte le sante virtù specialmente tre virtù: Ubbidienza, Povertà, e Castità, non chè dell' Umiltà, della Pazienza, del santo distacco e della Carità col prossimo, per cui promettiamo di volere essere le serve di tutte e di formare la nostra gloria nel servire il nostro prossimo, specialmente quand' è infermo e bisognoso.

Promettiamo inoltre di attendere all' acquisto delle virtù interiori, per piacere veramente agli occhi del nostro Sommo Bene Gesù, e di esercitarci particolarmente nella compassione amorosa di tutti i patimenti del S. N. G. C. ma specialmente di tutte le pene intime e secrete dell' anima SS. di Gesù che formano la Passione intima, sconosciuta ed inconsolabile del Cuore amatissimo di Gesù. Per consolare in certo modo le infinite pene del Cuore SS. di Gesù noi promettiamo di attendere alla preghiera fervorosa, umile e costante per gl' interessi di questo divino Cuore, specialmente alla preghiera per ottenere i Buoni Operai alla Santa Chiesa: e ciò per ubbidire alla parola del S. N. G. C. il quale ha detto. * Rogate Domunum Messis ut mittat Operarios in Messem suam. * Promettiamo finalmente di osservare il nostro Regolamento, secondo le disposizioni dei nostri Superiori, e solo imploreremo ferventemente, e rinnoveremo nelle feste principali la presente promessa. Signore Gesù, nel nostro aperto Costato noi mettiamo questa Promessa, e vi supplichiamo che ci diate grazia efficace per osservarla: Vergine SS. nelle vostre amorevoli mani questa Promessa

mettiamo, e vi preghiamo che la vostra materna protezione non ci manchi per osservarla perfettamente. Glorioso e caro S. Giuseppe nostro particolare Protettore e fondatore di questo Piccolo Ritiro, ai vostri piedi mettiamo questa Promessa e vi supplichiamo perchè ci ottenete dal Cuore SS. di Gesù grazia abbondante per adempirla con fedeltà, perfezione, e Perseverazione. Amen.

Angeli Custodi, Santi nostri avvocati e Protettori, il vostro aiuto pure imploriamo (e ci raccomandiamo alle preghiere del nostro Padre Spirituale, della nostra Superiora, e delle nostre sorelle e compagne.)

CONSACRAZIONE DEL NOVIZIATO E DELLE NOVIZIE A S. GIUSEPPE

O Glorioso Patriarca S. Giuseppe ecco che già la Divina Misericordia per la intercessione vostra e della SS. Vergine Maria , ci ha chiamate in questo Piccolo Ritiro. Ora noi Vi supplichiamo: prendete sotto la vostra Protezione questo Piccolo Ritiro, questo Piccolo Noviziato, e noi poverelle del S. Cuore di Gesù che per le prime vi entriamo. O eccelsa Patriarca S. Giuseppe dateci la vostra benedizione.

Preghiera a S. TERESA

O eccelsa eroina del Carmelo, gloriosa S. Teresa, noi invochiamo la vostra particolare protezione. Per l' amore che aveste voi alla perfetta osservanza della Divina Legge, per l' ammirabile voto che faceste di fare sempre ciò che fosse più perfetto, degnatevi di ottenerci virtù e grazia per osservare i divini precetti e i divini consigli. Soprattutto per l' amore ardente che avete a Gesù vi preghiamo, fate che l' amore tenero e forte pel Sommo Bene Gesù, sia il nostro carattere ed il carattere di questo Piccolo Ritiro. Amen.

Preghiera per osservare il Regolamento

O adorabile Signor Nostro Gesù, al vostro cospetto prostrate noi preghiamo il Vostro Divin Cuore perchè vi degnate aiutare con la vostra santissima Grazia la nostra debolezza nell' osservanza del nostro Regolamento. Voi il quale diceste: Senza di me niente potete fare, deh! vogliate venire in nostro aiuto, perchè noi confessiamo che senza di voi nulla possiamo fare. O Gesù Amorosissimo che siete la Luce, la Via, la Verità, la Vita, illuminateci, infondeteci santo coraggio e fervore, e conduceteci amorosamente per la via della perfezione alla vostra Divina Unione, mediante l' esatta osservanza della vostra Divina Legge e del Regolamento della nostra Piccola Comunità. Vi preghiamo Santo dei Santi, santificateci mediante l' esatto adempimento delle tre promesse che abbiamo fatto: Castità, Povertà, Ubbidienza, in quel modo che il nostro Regolamento ci prescrive. Vi preghiamo o Cuore Amatissimo di Gesù, metteteci a parte delle vostre ineffabili pene, e ferite i nostri cuori col vivo interesse degli interessi del vostro Divino Cuore, e fate che come ferite tortorelle gemiamo al vostro cospetto per impetrare dalla vostra Infinita Bontà i buoni Operai alla Santa Chiesa, la salvezza degli

innocenti, la conversione dei peccatori a vostra eterna consolazione. Per amore di Voi stesso esauditeci. Amen.

O Cuore Immacolato di Maria, a voi che siete il mistico canale di tutte le grazie, noi indegne poverelle del Sacro Cuore di Gesù ricorriamo, e vi preghiamo che ci concedete grazia abbondante, lumi, coraggio, virtù e Perseveranza nell' osservare esattamente il nostro Regolamento a consolazione del Cuore SS. di Gesù, a santificazione nostra e delle anime. Per amore di Gesù esauditeci. Amen.

O Glorioso Patriarca S. Giuseppe nostro particolarissimo Protettore e vero Fondatore del Piccolo Ritiro, noi vi preghiamo per la vostra divina virtù e fedeltà nell' osservare la Divina Legge, renderci esatte e perfette nell' osservare i Comandamenti di Dio, della Chiesa, nell' eseguire i consigli evangelici e nell' osservare il Regolamento che ci è stato dato dal Ministro del Signore per nostra santificazione. Questa grazia da voi la speriamo in modo particolare, e per questo a voi caldamente ci raccomandiamo. Voi siateci di potente aiuto e difesa contro la debolezza e malvagità della nostra natura, e molto più contro le insidie e tentazioni dell' infernale nemico. Deh! fate che con purità di coscienza, con rettitudine d' intenzione, con santo gaudio e fervore, con fedeltà, costanza e perseveranza, osserviamo il presente Regolamento a Consolazione del Cuore SS. di Gesù, a santificazione delle nostre anime e di molte anime. Amen. Per amore di Gesù e di Maria esauditeci. Amen.

1887.

PREGHIERA AL CUORE SS. DI GESU' PER BENE ADEMPIERE GLI UFFICI

O adorabile Cuore del nostro Gesù, che con multiforme grazia venite in aiuto ai diversi stati della vita, degnatevi concederci oggi e sempre sufficiente grazia a bene adempiere i diversi uffici che ci verranno assegnati dalla S. Ubbidenza. Illuminateci perchè sappiamo ben comprendere, confortateci perchè sappiamo bene operare. Assisteteci perchè non commettiamo difetti e fate che immezzo alle fatiche non cessiamo di stare sempre alla vostra Divina Presenza, levando a Voi la nostra mente, e tutto operando alla vostra maggiore gloria e consolazione vostra infinita. Amen. Un Ave alla S. Vergine, un Pater a S. Giuseppe un Gloria all' Angelo Custode.

Preghiera pel Pastore della Chiesa Messinese.

O Supremo Signore Nostro Gesù, che avete lasciato i vostri Ministri come Pastori dei popoli, noi vi ringraziamo che ci avete dato un buon Pastore nella persona del nostro Arcivescovo, e vi preghiamo che vi degnate di soccorrerlo con la vostra particolare ed efficace grazia affinchè conduca a vita eterna le agnelle del mistico Ovile alle sue cure affidate. Con tutto il fervore del nostro spirito lo raccomandiamo alla vostra Infinita

Carità, o Cuore dolcissimo del nostro Gesù, infondetegli le vostre divine Virtù, ed irradiate la sua mente con la vera luce che parte da Voi: confortatelo immezzo alle fatiche e alle contraddizioni, consolatelo nelle tribolazioni, reggetelo nel governo della sua diocesi, dategli coraggio, fermezza, pazienza, salute e perseverazione da ogni male Fate che come sole di sapienza e di Santità risplenda nella vostra Chiesa Messinese e al vostro divino Cuore conduca tutte le anime a Lui affidate. Amen. Per amore di Voi stesse esauditeci. Amen. Un Pater Noster per Vicario di Monsignor Arcivescovo, un Ave Maria, e due Gloria uno a S. Giuseppe e uno a S. Michele Arcangelo.

MEDITAZIONE QUOTIDIANA sulle pene intime del Cuore SS. di Gesù

O Gesù amatissimo delle vostre creature, o Gesù innamorato delle anime, noi compiangiamo intimamente le pene ineffabili del vostro divino Cuore. In questa amarissima amarezza noi vogliamo penetrare col nostro pensiero per compatirvi profondamente. Voi o Cuore amantissimo foste straziato tutta la vostra vita fin dal primo istante della vostra Incarnazione dalle più intime agonie alla vista di tutti i peccati, e di tutte le anime che si doveano perdere. Ah! chi può comprendere una passione così incomprensibile! Ah! la vista dei peccati fu pel vostro innocentissimo Cuore il più tremendo di tutti gli affanni! Ah! di voi parlò Mosè allorquando scrissi della vostra Divinità che un intimo dolore avea trapassato il vostro Cuore vedendo come il mondo era pieno di dilette, fino a dovervi voi pentire di aver creato l' uomo. Oh Cuore afflittissimo di Gesù, e che faremo noi per consolarvi? Ah siano maledetti tutti i nostri peccati che tanto vi amareggiarono! Ah! potessero sparire dal mondo tutti i peccati mortali e veniali, e regnasse sempre in tutti i cuori la pienezza del Vostro Santo Amore! Dolcissimo Gesù a consolazione del vostro Amantissimo Cuore Vi presentiamo le virtù di tutti i Santi, le lacrime di tutti i penitenti, il sacrificio di tutti i martiri e specialmente l' amore, le virtù e la fedeltà di Maria Santissima, vostra Immacolata Madre, e di S. Giuseppe vostro Glorioso padre putativo (Breve pausa e riflessione)

Gesù amantissimo, l' amor vostro per le anime è infinito, nel vostro dolcissimo Cuore ardeano le fiamme più sante, più pure, più vaste di un' amore il più tenero, il più sensibile, il più compassionevole verso tutte le anime. Chi può dunque misurare la profondità del vostro dolore, e chi numerare la diversità delle vostre amarissime pene per la perdita delle anime? Ah! Voi tanto amate un' anima sola quanto amate tutte le creature insieme: ah! Voi tante volte vorreste patire e morire per quante sono tutte le anime dell' inferno se fossero capaci di salvezza! Oh! abisso profondo di acerbissimi affanni! oh! Cuore afflittissimo del Buon Pastore! Ah! Voi non siete sempre il Pastore fortunato che trova la pecorella smarrita e la ritorna contento all' Ovile! e chiama gli altri Pastori e dice loro: Rallegratevi con me perchè ho trovato la pecorella che si era perduta! Quante volte, o addoloratissimo Signore, Voi vedete le pecorelle smarrite resistere alle vostre amorose chiamate, o sfuggire le vostre amorose ricerche, e stare

divorate sotto gli occhi vostri dal lupo infernale. Oh! allora sinchè geme e sospira il vostro amatissimo Cuore e chiama gli Angeli e i Santi per dire a loro: Piangete con me perchè non ho potuto ritrovare la pecorella che si era smarrita! (Breve pausa come sopra)

Cuore inebriato di affanni! oh veramente che nella vostra sete, vi fu dato il fiele e l' aceto dei nostri peccati! Oh sete misteriosa di Gesù e chi ti può dissetare? Oh sete di anime che faremo noi per dissetarti! Oh troppo siete stato afflitto Cuore amatissimo per la vista delle anime che si perdono. Ora comprendiamo, perchè voi avete pianto alla tomba di Lazzaro! Ah! quelle lacrime le versaste per l' affanno del vostro Divino Cuore alla vista di tutti coloro che muoiono nel peccato! Lacrime del nostro diletto Gesù voi siete la rivelazione degli interminabili dolori di quel Cuore Amatissimo: voi ci dite che quello è Cuore di Padre, di amico, di fratello, di Sposo che si vede tradito, abbandonato dai suoi più cari, e vede andare eternamente perduti gli oggetti più cari del suo Amore.!

O vero David, affannosissimo Gesù i vostri lamenti ci straziano il cuore Ah! il reale Profeta piangeva la morte di Assalonne! Assalonne figliuol mio Assalonne, e chi mi dà ch' io possa dare la mia vita per l' anima tua! e fu una figura del vostro ineffabile dolore per la perdita delle anime! Voi si avete dato la vostra preziosa vita per le anime, e con tuttocìò ne vedete perdere eternamente in sì gran numero! Cuore straziatissimo vogliamo consolarvi! Ah! vi compatiamo profondamente vi promettiamo che metteremo ogni impegno per guardarci da ogni peccato, per santificarci e salvarci. Vi raccomandiamo tutti i peccatori e vi preghiamo che pel merito di tutte le agonie del vostro amatissimo Cuore, li convertite e li salvate. Amen.

26 Marzo 1887

(Pausa)

Settimana santificata colla passione delle pene intime del Sacro Cuore di Gesù.

DOMENICA DELLE PALME
“Per la conversione degli Ebrei”

I°

Noi Vi compatiamo o dolentissimo Cuore del nostro Sommo Bene Gesù, per tutte le acerbe trafitture da cui foste colpito alla vista delle enormi ingratitudini del popolo ebraico e della Città di Gerusalemme Voi foste o Cuore amatissimo di Gesù, che vi lamentaste per bocca d' Isaia quando diceste: “Ego filios esaltavi et nutrivì, ipse autem spreverunt me”: Io ho ascoltato e nutrito i miei figli, ma essi mi hanno disprezzato. O

Cuore trafitto della umana ingratitudine pel merito delle vostre più intime pene usate Misericordia al popolo riprovato, che va disperso fra tutte le nazioni in pena dei suoi tradimenti e convertitelo alla Verità della nostra Santa Fede. Pater, Ave, Gloria.

II°

Noi vi compatiamo o afflittissimo Cuore diletto di Gesù, per le profonde amarezze da cui foste travagliato tutta la vostra vita alla vista dei disprezzi, delle violenze, delle persecuzioni con cui il popolo da voi prediletto e beneficato dovea contraccambiare i vostri più eccelsi beneficii, fino a condannarvi alla dura morte di Croce. Voi o Cuore amorosissimo ve ne lamentaste per bocca del Profeta dicendo: "Quid feci tibi populo meo? Aut in quo molestus feci tibi? Responde mihi": Che cosa ti ho fatto io? o popolo mio, e in che cosa ti sono stato mai molesto? Risponde a me. O Cuore trambasciato pel merito di queste vostre ambasce, noi vi supplichiamo, abbiate pietà del popolo disperso, divenuto ludibrio delle Nazioni e richiamatele al seno della vostra Infinita Misericordia. Pater, Ave, Gloria.

III°

O Cuore tenerissimo e addoloratissimo del diletto Gesù noi vi compatiamo profondamente per la compassione piena di affanni che voi sentiste per la città di Gerusalemme, quando consideraste i suoi tradimenti verso la vostra Divina Persona e la sua distrazione per mano dei suoi nemici. O afflittissimo Cuore Voi dapprima piangeste per bocca dei Profeti dicendo: "Peccatum peccavit Jerusalem propterea insabilis facta est": Gerusalemme ha peccato, per questo è divenuta vacillante, e per voi stesso, o Cuore divino, sopra i colli della Giudea versaste amare lacrime sopra Gerusalemme e diceste: O se conoscessi anche tu, e proprio in questo tuo giorno) quello che fa alla tua pace! ma ora queste cose sono ai tuoi occhi celate. Deh! afflittissimo Cuore di Gesù per tanto vostro profondo dolore degnatevi dal capo del popolo disperso la maledizione che lo aggrava, e chiamatelo in seno alla vostra Santa Chiesa. Pater Ave Gloria.

LUNEDÌ SANTO "Per la conversione dei Sacrileghi"

I°

Cuore tenerissimo di Gesù, noi vi compatiamo per l' ineffabile dolore da cui foste compenetrato al vedere le perverse intenzioni dell' Apostolo traditore. Oh! qual' intima compassione vi prese alla vista della eterna infelicità di uno di coloro che formavano la vostra più eletta porzione! Deh! afflittissimo Cuore del più fedele e sincero fra tutti gli amici, pel merito di questo vostro dolore rimuovete con la vostra efficace grazia dai loro pravi proponimenti e dalla loro perversa società tutti quelli che sono presso a tradirvi col Sacrilegio. Pater, Ave, Gloria.

II°

Noi vi compatiamo amantissimo Cuore del diletteissimo Gesù per quell' intenso dolore che tutto vi strinse e vi fece tutto fremere e tremare quando nell' ultima cena del vostro Infinito Amore avvisaste con materna Carità il perfido Apostolo traditore dicendogli: Colui che mette con me la mano nel piatto mi tradirà. Deh! angustiatissimo Cuore di Gesù noi vi supplichiamo pel merito di così profondo dolore colpite con la vostra onnipotente voce tutte le anime che sono presso a macchiarsi dell' orrendo peccato del sacrilegio; o che già sventuratamente vi sono cadute e convertitele al vostro Amore. Pater Ave Gloria.

III°

Noi vi compatiamo intimamente, o trambasciato Cuore dell' amantissimo Gesù, per quella ineffabile dolentissima compassione da cui foste preso compenetrato e trafitto la sera del Giovedì Santo, quando chinato ai piedi del perfido Apostolo traditore gli lavaste più con le lagrime che con l' acqua i piedi e teneramente glieli baciaste parlandogli al cuore parole d' infinita Carità! Deh! per l' incomprensibile dolore che penetrò l' anima vostra santissima al vedere l' ostinazione del perfido Apostolo traditore, e nel considerare la sua orrenda fine e la sua eterna ruina, noi vi supplichiamo, operate con la vostra efficace grazia nell' animo dei peccatori ostinati, dei Sacrileghi, e dei traviati Ministri del Santuario e convertiteli a Voi o Cuore Amantissimo di Gesù. Pater Ave Gloria.

MARTEDÌ SANTO

“Vista della imminente Passione. Pel conforto dei tribolati”

I°

Noi vi compatiamo, o Cuore addoloratissimo del Sommo Bene Gesù, per l' intima doglianza che soffriste alla vista delle future pene della vostra Passione. Per questo acerbo dolore che vi tormentò tutta la vita, mostrate la vostra particolare Misericordia sulle anime tribolate e riempitele delle vostre soavi consolazioni. Pater Ave Gloria.

II°

Noi vi compatiamo o Cuore afflittissimo del Figliuolo dell' Uomo, pel continuo dolore che voi sopportaste tutta la vita, ma specialmente nei giorni prossimi alla vostra acerbissima Passione, per la rappresentanza che facevate alla vostra divina mente di

tutte le singole scene del vostro ineffabile patire dall' Orto degli Ulivi fino alla dura morte di Croce. Pel merito di questo complesso di affanni e di dolori, O Cuore sensibilissimo di Gesù, calmate le oppressioni e gli affanni delle anime sofferenti e fortificatele di coraggio e di pazienza. Pater Ave Gloria.

III°

Vi compatiamo o Cuore oppresso di Gesù, perchè foste sempre trafitto e straziato dalla Croce, dalle spine, dai chiodi, dai flagelli, dagli scherni, dai dispreggi, e da tuttociò che dovevate soffrire nella vostra dolorosa Passione. Deh! pel merito della vostra non interrotta afflizione soccorrete con la vostra grazia tutti coloro che soffrono per l' apprensione dei mali futuri, e armateli di forza e di santa rassegnazione. Pater Ave Gloria.

MERCOLEDÌ SANTO

“Passione del Cuore SS. di Gesù per le pene di Maria SS. e dei suoi più cari. Per la conversione delle anime che furono più care a Gesù”.

I°

Noi vi compatiamo o sensibilissimo Cuore dell' Unigenito Figliuolo della SS. Vergine Maria, per le ineffabili pene della più tenera e dolorosa compassione che voi provaste tutta la vostra vita, ma specialmente nei giorni della tremenda Passione e Morte, a riguardo delle pene dell' Immacolato Cuore di Maria che fu trapassato dalle più acute spade di dolore. Deh! pel merito di tanta vostra Passione interna, degnatevi di richiamare con grazia efficace al vostro seno tutte quelle anime pel cui allontanamento maggiormente penate il cui ritorno maggiormente desiderate. Pater Ave Gloria.

II°

Noi vi compatiamo, o svisceratissimo Cuore del Dilettissimo Gesù per la particolare afflizione che provaste al vedere i particolari affanni della vostra diletta Maria Maddalena nel tempo della vostra dolorosa Passione. Deh! pel merito di così tenera compassione operate coi miracoli del vostro amore la conversione di tutte quelle anime che formavano la delizia del vostro Divino Cuore, o nostro Sommo Bene Gesù, e si sono miseramente da voi allontanate! Deh! riabbracciatele veramente pentite e convertite al vostro Cuore. Pater Ave Gloria.

III°

Noi vi compatiamo o Cuore affannatissimo dell' afflittissimo Gesù, per tutte le interiori e sensibilissime pene che voi soffriste pel soffrimento di tutti i vostri più cari nel tempo della vostra dolorosa Passione, specialmente per gli incomprensibili dolori della Madre vostra SS. e pei dolori delle pie donne e del vostro prediletto Discepolo Giovanni. Deh! pietosissimo Gesù, noi vi supplichiamo, per tanti vostri profondi tormenti, colpite con la vostra efficace grazia tutte quelle anime le quali erano un tempo vostre carissime amiche, ed ora hanno miseramente abbandonato! Deh! convertitele al vostro Amore, riguadagnatele intieramente al vostro Divino Cuore. Amen. Pater Ave Gloria.
Amen. Pater Ave Gloria.

GIOVEDÌ SANTO

“La vista di tutti i peccati. Per la conversione di tutti i peccatori e per ottenere i buoni Operai alla Santa Chiesa”

I°

Noi vi compatiamo, o Cuore innocentissimo di Gesù per l' immenso peso d' insopportabili affanni da cui foste oppresso tutta la vostra vita specialmente nell' Orto di Getsemani, alla vista dei peccati di tutto il mondo dai quali eravate aggravato come vittima di universale espiazione, e pel merito di una pena così incomprensibile noi vi supplichiamo, chiamate a Penitenza tutti i peccatori di tutto mondo, affinché pei vostri meriti siano redenti dai loro peccati e si salvino in eterno. Pater Ave Gloria.

II°

Noi vi compatiamo, o Cuore inebriato di amorosissime amarezze, per gli intimi dolori dai quali foste straziato alla vista di tutte le persecuzioni che doveano contristare la vostra Santa Chiesa, e di tutti gli scismi ed eresie che doveano lacerare il suo seno Deh! pel merito di tanta profondissima angoscia degnatevi di usare tutta la vostra onnipotenza a favore della vostra Santa Chiesa, liberatela dai suoi nemici, distruggete ogni errore ed eresia, e soprattutto Vi preghiamo perchè vi degnate arricchirla misericordiosamente col gran tesoro dei buoni Operai evangelici. Pater Ave Gloria.

III°

Noi vi compatiamo, o straziatissimo Cuore del Sommo Bene Gesù, per le profonde Agonie che vi travagliarono ed oppressero alla vista particolare di tutte le irriverenze che doveano essere fatte al vostro Nome SS. al vostro Preziosissimo Sangue e molto più al gran Sacramento del vostro amore con tanti sacrilegi, abbandoni e profanazioni. Deh! amantissimo ed afflittissimo Cuore, pel merito di tanta agonia, degnatevi di distruggere il Regno del peccato, e di far fiorire dovunque la virtù, la pietà, e la particolare divozione al gran Mistero della SS. Eucarestia. Amen. Pater Ave Gloria.

VENERDÌ SANTO

“Vista delle anime che si perdono. Per la Santificazione e salvezza delle anime”

I°

Noi vi compatiamo, o Cuore amareggiatissimo, del Figliuolo dell' Uomo, per la piena eccessiva del più atroce dolore che tutto vi compenetrò e straziò fino al punto di farvi sudare rivoli di sangue vivo alla vista delle innumerevoli che si doveano perdere in eterno. Vi compatiamo specialmente per la profondissima compassione che sentiste per la strage delle anime innocenti che sedotte dal mondo, dai cattivi esempi dalle passioni e dal demonio demonio perdono la santa innocenza innocenza o cadono in peccato perdono la santa innocenza e cadono in peccato con la loro eterna ruina. O Cuore estremamente afflitto per tanta vostra ineffabile angoscia, deh! custodite sotto la vostra onnipotente Protezione le anime innocenti, e salvatele dal cadere in peccato, oh! dolcissimo Gesù, per amore del Cuore Immacolato di Maria che divise intimamente questo vostro dolore, salvate l' innocenza pericolante. Amen.
Pater Ave Gloria.

II°

Noi vi compatiamo, o Cuore straziatissimo e liquefatto nel fuoco della tribolazione, per gl' incomprensibili spasimi e dolori che soffriste al vedere la perdita delle anime e specialmente di quelle a voi più care o perchè a voi consacrate, o perchè da voi più beneficate, o perchè un tempo furono a voi fedeli! Ah! una tal vista fu così amara terribile per voi che cadeste per terra ell' Orto degli Ulivi ed esclamaste al Padre Vostro che avesse da voi allontanato un Calice così amaro! Specialmente vi compatiamo per la più dolorosa fra queste dolorose pene qual fu il vedere la eterna dannazione, di tanti Ministri del vostro Santuario. Deh, per tante atrocissime pene operate con la vostra Onnipotente grazia o diletto Gesù e convertite al vostro amorosissimo Cuore tutte le anime traviate, specialmente quelle che furono a voi più care, e specialmente i Ministri del vostro Santuario che vi abbiano miseramente tradito. Pater Ave Gloria.

III°

Noi vi compatiamo, o Cuore abisso immensurabile di amore e di dolore! vi compatiamo Gesù afflittissimo per quella particolarissima pena che soffriste tutta la vita e particolarmente nell' Orto di Getsemani al considerare l' Ostinazione di tante anime che avrebbero rigettate le vostre chiamate, al considerare al varia vicenda di tante anime che or ritornano pentite al vostro seno, or vi lasciano nuovamente e si abbandonano. O Cuore abisso di misteri di amore e di dolore noi non cessiamo di compiangervi e di compatirvi e vi preghiamo pei meriti di tante vostre amarezze trionfate coi colpi della vostra grazia efficace nelle anime ostinate, e date la santa Perseveranza a coloro che una volta ritornano pentite al vostro Seno. Amen. Pater Ave Gloria.

IV°

Noi vi compatiamo, o afflittissimo Cuore del tenerissimo Padre, del fedelissimo amico, e del dolcissimo Sposo delle anime Gesù, vi compatiamo per la pena particolare che tutto vi penetrò al vedere la tiepidezza di tante anime che pur doveano essere vostre elette. Ah! di quanto dolore Voi foste afflitto al vedere la poca corrispondenza di tante anime alla vostra grazia ed il loro poco profitto nella santificazione di se stesso! Deh afflittissimo Cuore, per tanta vostra particolarissima pena operate con la grazia efficace nelle anime tiepide ed imperfette, e riempiendole di santo fervore traetele con forza e soavità alla perfezione del vostro puro Amore. Questo stesso operate con le anime nostre, o buon Gesù. Amen. Pater Ave Gloria.

SABATO SANTO

“Per la vista di tutte le pene degli eletti e delle anime purganti. Per la consolazione dei sofferenti e pel suffragio delle anime sante del Purgatorio”

I°

Noi vi compatiamo o Cuore sensibilissimo di Gesù per l' intimo dolore che provaste tutta la vostra vita al vedere tutte le pene, e travagli, le sofferenze, le fatiche, le angustie, le tribolazioni gli affanni, il pianto, i dolori, le malattie, i sacrifici, i martirii, le persecuzioni e le contrarietà che doveano soffrire nel mondo i vostri eletti. Deh! per questo vostro particolare dolore venite in aiuto di tutti quelli che soffrono e siate Voi la pacifica e soave consolazione di tutti i tribolati. Pater Ave Gloria.

II°

Noi vi compatiamo; o tenerissimo Cuore dell' Amantissimo Gesù per la particolare intima pena che provaste tutta la vostra vita al pensiero che Voi stesso dovevate

aggravare di croci e di patimenti i vostri più cari eletti, così richiedendo la condizione dell' umana natura che dev' essere purificata col patire. Deh! per quest' intima e secreta vostra pena degnatevi di vistare con interiori consolazioni quelle anime elette che voi mettete nel crogiuolo della tribolazione per santificarle . Pater Ave Gloria.

III°

Noi vi compatiamo, o Cuore afflittissimo del benignissimo ed amantissimo nostro Gesù con tutto il Cuore nostro vi compatiamo per le intime, secrete ed ineffabili pene che voi provaste tutta la vostra vita al vedere gli orrendi spasimi che soffrir doveano quasi tutti vostri eletti nelle atroci fiamme del Purgatorio, prima di entrare nella celeste patria. Ah! nel vostro sensibilissimo Cuore, o diletto Gesù, risuonano continuamente i gemiti e i lamenti di quelle anime sante! Deh! per una afflizione così profonda che tutto vi trafisse, noi vi supplichiamo, fate valere tutta la vostra Misericordia a vantaggio delle sofferenti anime del Purgatorio, applicate loro tutti i meriti vostri, fate scendere copiosi i suffragi della vostra Santa Chiesa in quella penosa prigione, abbreviate il tempo del loro acerbo patire. Sprigionatele presto, misericordiosamente e conducetele nel vostro Regno di eterna felicità. Specialmente quelle che vi furono più care, e le anime sante dei Ministri del vostro Santuario. Pater Ave Gloria.

PREGHIERA PER OTTENERE I BUONI OPERAI ALLA S. CHIESA

Al Cuore SS. di Gesù

Cuore compassionevole di Gesù giungano al vostro Cospetto i gemiti ed i sospiri che a voi innalziamo. Una grande ed immensa Misericordia siamo venuti a domandarvi, a vantaggio della vostra Chiesa, ed a salute delle anime. Degnatevi di mandare Sacerdoti Santi immezzo ai popoli. Pietosissimo Gesù, Voi passaste sospirando per la città di Giudea e vedendo quelle turbe abbandonate, come gregge senza pastore diceste: * La messe veramente è copiosa, ma gli Operai sono pochi; pregate il Padrone della messe che mandi Operai nella sua messe *. Rogate Dominum Messis, ut mittat Operarios in Messem suam * Or voi siete il Padrone della messe, Voi siete il mistico Ortolano che avete piantata la vigna delle anime, e l' avete inaffiata col vostro Preziosissimo Sangue; Voi formaste la vostra Chiesa come un campo fiorito, come un Orto chiuso in cui vi piace raccogliere i fiori delle sante virtù ed i frutti delle buone opere, e questi frutti sono dolci al vostro palato. Ah! Voi avete fame e sete di anime, o Dolcissimo Gesù; ed il vostro Cuore amante si liquifà nel mezzo del vostro seno. E' divenuto scarso il numero degli agricoltori della Vostra Vigna, sono venuti meno i buoni Operai nella vostra Chiesa, la luce del mondo si eclissa, e perciò le povere anime periscono, perciò Satana divora le prede, perciò i pargoli domandono il pane della vita, e non vi è chi loro lo spezzi .

O Signore Iddio muovetevi a compassione di uno stato così miserevole in cui sono ridotte tante città, e specialmente tante campagne, per mancanza di buoni evangelici Operai. Padrone della messe, degnatevi di mandare Operai alla vostra messe. O buon Pastore delle anime, mandate i vostri Rappresentanti a salvare il mistico gregge dalle insidie del lupo infernale. Noi vi supplichiamo ardentemente con le parole del Profeta Daniele: * Ostende faciem tuam super Sanctuarium Tuum, quod desertum est, propter Temetipsum. * Mostrate deh! la vostra faccia sul Vostro Santuario, che è divenuto deserto, fatelo per Voi stesso! Egli è vero o Signore Gesù che noi non meritiamo di essere esauditi, e che Voi non avete bisogno di noi creature per essere infinitamente glorioso e felice, ma è pur vero che il vostro Cuore amorosissimo geme e si affanna per la perdita delle anime, ed allora giubila ed esulta quando vede che le anime sono edificate, santificate e condotte a vita eterna per mezzo di buoni Operai. Fatelo adunque per voi stesso, cioè per la consolazione del vostro amorosissimo Cuore, mandate Operai santi alla vostra Messe. Ve ne scongiuriamo con quegli ardenti sospiri con cui i Profeti ed i Patriarchi sospiravano la vostra venuta sulla Terra. Piovano il giusto le nubi del Cielo, essi dicevano e la terra germogli il Salvatore, e noi sciamiamo con gemiti ancora più ardenti. Si apra o Gesù il Vostro Divino Cuore e da quello vengano alla vostra Chiesa i buoni Santi Operai. Sì, traeteli dalle ... (sic)

Nel quinto Mistero Glorioso si contempla come Maria Vergine fu coronata nel Cielo dal suo Santissimo Figliuolo e si contempla ancora la gloria di tutti i santi. o Santissima Vergine Maria noi ci consoliamo con Voi per la vostra Gloriosissima Assunzione in Cielo e per la gloria eccelsa a cui foste sublimata e Vi scongiuriamo degnatevi d' impetrare alla S. Chiesa i buoni e Santi Evangelici Operai che conducono tutte le anime alla eterna Gloria del Paradiso.

Offerta del S. Rosario.

O Vergine Sacratissima del Rosario noi vi offriamo umiliate la recita di questa Santa Corona con l' intenzione di ottenere da voi che siete la Tesoriera di tutte le grazie questa grazia eccelsa dei buoni Operai per la S. Chiesa. Ricordatevi, o Vergine SS. del Rosario che voi siete la Madre della Cattolica Chiesa la debellatrice di tutto l' inferno, e degnatevi per amore del vostro Divinissimo Figlio di accogliere la nostra preghiera ed esauditeci. Amen.

RINGRAZIAMENTO DELLA S. COMUNIONE

Esulta o mio Cuore, rallegrati anima mia nel ripensare la grazia grande che hai ricevuto in questo giorno. Oggi tu sei diventata vero tempio di Dio vivente. Il Re dell' Eterna Gloria è venuto a riposare dentro di te. Orsù, anima mia, torna ad esultare e giubilare, perchè grande ed assai eccelsa è stata la grazia che tu hai ricevuto. Colui che è venuto per visitarti è quello stesso Dio che si è fatto uomo per amore delle sue creature. Egli è

il Figliuolo Unigenito del Padre. Il Verbo sostanziale dell' Eeterno Genitore, il desiderato da tutte le Nazioni, l' aspettato da tutti i Popoli. Lo chiamarono i Patriarchi e i Profeti con ardenti sospiri, ma non lo videro. E tu anima mia sei stata degna di riceverlo dentro di te. Fortunata la mia bocca che si aprì per riceverlo, fortunata la mia lingua che lo prese, fortunato il mio seno che lo ha ricevuto! Ah! Voi siete benedetto, o mio adorabile Signore Gesù (Voi siete benedetto o mio adorabile Signore Gesù) Voi siete benedetto, lodato, ringraziato ed esaltato dal Cielo e dalla terra, o mio Sommo Bene che vi degnaste visitare Sacramentato la povera anima mia. Vago fiore, del campo, Vago Giglio delle valli - delizia delle anime pure, sospiro dei cuori amanti, io Vi amo, Gesù mio dolcissimo, Vi amo, Vi amo, Vi amo, con tutto il mio cuore, con tutte le mie forze! Ah! che vi posso io rendere per la grazia eccelsa che mi avete questa mattina accordata questa mattina accordata di venire. di venire dentro di me. Io ve ne ringrazio Gesù mio e Vi ritorno a ringraziare così miserabile come sono, e invito a ringraziarvi con me tutti gli Angeli e tutti i Santi, vi offro, i loro ringraziamenti, è molto più vi offre quell' Inno che Voi diceste all' Eterno Padre, o Soavissinmo Gesù quando terminaste la cena dell' Amore quando nella quale istituiste questo grande Sacramento d' infinita Carità, Grazie grazie, mille molte grazie, o Gesù mio io non dimenticherò giammai una grazia così eccelsa e sublime qual si è la Santa Comunione che ho presa stamattina. Sarei un' empia ingrata se me ne dimenticassi. Io vi prometto Gesù che vi amerò sempre sopra ogni cosa. Diletto mio che volete da me? Ed io questo voglio fare o Gesù mio perchè voi lo volete! Mai più peccati mai più, mai più dispiacervi al vostro Divino Cuore.

Per amor vostro voglio soffrire in pace ogni cosa contraria, voglio essere ubbidiente ai miei Superiori voglio essere umile con tutti, e voglio amare tutti come me stessa nella vostra Carità. Per amor vostro osserverò il Santo Silenzio, non risponderò adirata se m' ingiuriano, non dirò scuse se mi rimproverano, per Vostro Amore non voglio nulla delle cose di questo mondo, a tutto rinunzio, ed una sola cosa voglio, Voi solo Gesù mio, Voi solo Gesù mio, Voi solo Gesù mio Bambino, Gesù mio Sacramentato. Gesù mio che vi date in cibo, Gesù mio che vi state nascosto nel Santo Tabernacolo, voi solo Gesù mio Crocifisso, Gesù mio agonizzante, Gesù mio amante e Glorioso in cielo. Amen.

PER UNA BENEFATTRICE DELLA PIA OPERA

O amorosissimo Signor Nostro Gesù, alla dolcissima Carità del vostro Divino Cuore raccomandiamo caldamente questa persona che una volta fu benefattrice. Degnatevi, o Sommo Bene, di coprire con la pienezza dei vostri infiniti meriti ogni suo difetto, liberatela dal soggiacere alle tentazioni dell' infernale nemico, o alla seduzione delle passioni; liberatela da ogni illusione; distruggete in quest' anima tutto ciò che si oppone alla diffusione del vostro puro amore nel suo cuore, rendetela docile, umile, mansueta, trionfate coi lumi della vostra grazia nel suo intelletto, rendetela vittoriosa di sè stessa e dell' infernale nemico, fatela vera ubbidiente, riducetela al perfetto rinnegamento di sè stessa, convertitela tutta al vostro Amore, e fatela santa come più a voi piace , e dove più a voi piace.

Cuore dolcissimo di Gesù non rigettate questa fervente Supplica che al vostro Divino Cospetto innalziamo per quest' anima, ma degnatevi di accoglierla ed esaudirla. Amen.

20 Luglio 1887

PREGHIERA AL GLORIOSO PATRIARCA S. GIUSEPPE
dichiarato Protettore e Fondatore del PICCOLO RITIRO.

O nostro amabilissimo Padre e Protettore Glorioso S. Giuseppe, noi vi salutiamo e vi veneriamo come Padre Putativo di Gesù e Sposo Purissimo di Maria sempre Vergine come il più eccelso tra i Santi, arbitrio dei Divini Tesori, Dispensatore di tutte le grazie, Patrono della Chiesa Universale. E vi salutiamo e veneriamo come nostro speciale Protettore e Fondatore di questo Piccolo Ritiro che si chiama col vostro Glorioso Nome, nel quale noi stiamo raccolte.

O Amabilissimo S. Giuseppe noi siamo meschine e deboli creature, inferme, ignoranti, non buone a nulla, e sotto il vostro paterno manto ci rifuggiamo, e alla vostra intercessione ricorriamo. Voi non ci rigettate, caro S. Giuseppe, fatevi nostra Guida, nostro Maestro, nostro Sostengo, nostro Spirituale Direttore, e nostro aiuto in ogni cosa. Insegnateci che dobbiamo fare per piacere Gesù, insegnateci che dobbiamo fare per trovare e per essere tutte di Gesù essendo questo il fin del nostro ingresso in questo Noviziato. Dateci noi grazia di osservare esattamente e fedelmente tutte le promesse che abbiamo fatto specialmente la Povertà, l' ubbidienza, e la castità nonchè la promessa che abbiamo fatto di meditare e consolare la passione intima del Sacro Cuore di Gesù, di zelare interessi di gl' interessi di questo Divino Cuore e di pregare particolarmente per ottenere i buoni Operai alla Santa Chiesa. Dateci noi grazia per osservare in tutto il nostro Regolamento senza trasgredire in cosa alcuna, e vi preghiamo; o Santo Patriarca che voi vi degnate illuminarci intorno alla nostra vocazione, e ci aiutate nella scelta dello stato. O S. Giuseppe Glorioso Maestro di orazione e di Perfezione riconcentrate la nostra mente in Dio teneteci raccolte alla sua Divina Presenza, conduceteci felicemente nella via della Santa Orazione e della cristiana Perfezione. Arricchite le anime nostre col corredo delle sante virtù, rendeteci vere umili, ubbidienti, mansuete, distaccate da ogni cosa terrena, e soprattutto dateci un tenerissimo e predominante Amore al Sommo Bene alla SS. Vergine, e a alla SS. Vergine, e a voi con la santa perseveranza nel divino servizio. Così sia.

Preghiera
Per la scelta dello stato della Vocazione

O amorosissima Madre nostra Immacolata Maria ora che siamo in modo più particolare figlie vostre noi vi preghiamo che vi degnate di illuminarci e d' illuminare il nostro Padre e specialmente il nostro Vescovo affinché possiamo conoscere in quale stato vuole essere servito l' Altissimo Iddio da noi sue miserabili serve. A nulla noi siamo buone, o cara nostra Madre, ma vi preghiamo che ci santificate, che ci date grazia ad osservare il nostro Piccolo Regolamento, e di fare in tutto la Divina Volontà. O nostro specialissimo e Glorioso Protettore S. Giuseppe a Voi particolarmente ricorriamo perchè vi degnate darci lumi come servire il Signore Nostro Gesù Cristo e fare la sua volontà. Voi per quella particolare strada per la quale ci ha vocati il nostro Sommo Bene, e fate che procediamo con la più profonda ed intima coscienza del nostro nulla. Amen. Un Ave a S. Teresa.

PREGHIERA A S. GIUSEPPE

O nostro caro e amabile S. Giuseppe, le necessità spirituali e temporali di questa Pia Opera si sono accresciuti e ogni aiuto umano ci manca. O caro S. Giuseppe, noi stessi diamo tanti dispiaceri al Cuore SS. di Gesù. Deh! venite voi in nostro aiuto. Otteneteci un vero ravvedimento delle nostre colpe, e il perdono di Dio per tutte le nostre mancanze. Guardate con occhio di Misericordia le nostre necessità spirituali e temporali, e soccorreteci. Affrettatevi, o caro S. Giuseppe, perchè noi periamo. In voi abbiamo rimesso tutte le nostre speranze. Prendete voi il timone della povera barchetta affinchè arrivi in porto. Se tutti ci abbandonano, voi non ci abbandonate Voi siateci d' aiuto di conforto, di lumi, di coraggio, di forza, di vigore, di consiglio di salute e di Provvidenza. O S. Giuseppe Glorioso affrettatevi. A chi negate voi grazie e favori? Certo a nessuno. Venite dunque in nostro aiuto, non più tardate. Vedete che Satana ci combatte discacciatelo in virtù del nostro SS. Gesù, e dateci vittoria. Caro S. Giuseppe per amore di Gesù, per amore di Maria, esauditeci, ed esauditeci presto. Amen.

22 febbraio 1887

Per ottenere le sante virtù e per essere liberati dall' infernale nemico.

O Vergine Maria Immacolata che siete la Maestra d' ogni Perfezione insegnateci le sante virtù affinchè possiamo piacere al Dio delle virtù. Dateci una viva Fede, una ferma Speranza, un' ardente Carità, la Prudenza, la Giustizia, la Forza e la Temperanza. Dateci l' Umiltà, o Vergine Umilissima, l' Umiltà del cuore e delle opere: l' ubbidienza pronta, la mansuetudine, la pazienza, Vergine purissima rendete pure le anime nostre affinchè Gesù in noi si riposi, e dateci una perfetta uniformità al Divino Volere, e la santa finale Perseveranza. Amen.

O Vergine Potente rendeteci vittoriose dell' infernale nemico, liberate le anime nostre, il nostro cuore, la nostra mente, i nostri sensi e il nostro corpo da ogni insidia, assolate,

a tentazione dello spirito cattivo. Vergine Immacolata che trionfate di tutto l' Inferno, metteteci a parte della vostra divina vittoria , perchè noi siamo figlie vostre. Amen.

Pei Benefattori.

Signor Nostro e Dio nostro al vostro Cospetto prostrate vi raccomandiamo tutti i nostri Benefattori e Benefattrici. Vi piaccia o Signore contraccambiarli con l' abbandono delle vostre grazie spirituali e temporali per tutto quel bene che fanno e che hanno fatto a noi vostre meschinissime serve. Amen.

RINGRAZIAMENTO DELLA SERA

Prostrate alla vostra Divina Presenza, o Adorabile Signore ecco le vostre meschine serve, che si umiliano e si accusano delle loro colpe in questo giorno commesse. Il vostro divino Lume, o Signore scenda a rischiarare le tenebre del nostro intelletto. Richiamate, a Luce increata, d' innanzi alla nostra mente, tutte le nostre iniquità come sono scritte innanzi a voi, e dateci grazia di piangerle e detestarle.

"Esame di coscienza"

Esaminiamo la nostra coscienza sopra tutti i peccati, i difetti, e le imperfezioni nelle quali miseramente siamo oggi caduti. Ci duole sopra ogni male di avere offeso Voi Sommo Bene, in pensieri, parole e opere, e nella pratica dell' ubbidienza, o nella pratica della santa orazione, o nell' Osservanza del nostro Regolamento e contro qualsiasi virtù.

"Atto di dolore"

Ecco, o Signore Gesù, che al vostro Cospetto abbiamo confessato le nostre iniquità. Pietà, Signore, pietà, e perdono vi domandiamo di ogni nostra colpa. Ci duole sopra ogni male di avere offeso Voi Sommo Bene. Deh! che la Carità del vostro dolcissimo Cuore si degni di coprire la moltitudine dei nostri peccati. Caro Gesù perdonateci.

"Proponimento"

Vi promettiamo, o Bene Sommo e Infinito, che dalla vostra santa grazia aiutate, ci guarderemo da ogni difetto, per non dare mai il menomo disgusto al vostro Amantissimo Cuore.

(Pausa per prendervi mentalmente la santa assoluzione dal Divin Redentore, poi si faccia la Penitenza dicendo: 7 Gloria al Preziosissimo Sangue).

"Ringraziamento"

Ed ora grazie vi rendiamo, o Padre e Signore nostro diletto, di tutte le inestimabili Misericordie che ci avete in questo giorno concesse! Ah! che vi renderemo noi per tante innumerevoli Grazie? Lode e grazie, o Gesù diletto, perchè ci avete dato un' altro giorno di vita, perchè ci avete pasciuti con la Grazia dei Santi Sacramenti, perchè ci avete assistite per l' osservanza della vostra Legge, perchè ci avete preservate da molti mali, perchè ci avete dato molti beni spirituali e temporali. Grazie vi rendiamo pel pane quotidiano, e grazie soprattutto per la pazienza infinita con la quale avete sopportato i nostri mancamenti, e per la Perseveranza che ci avete dato nel vostro santo Servizio.

Alla SS. Vergine

Vergine SS. Immacolata Vi ringraziamo per tutte le misericordie e per tutte le grazie che dal Sommo Bene Dio ci avete ottenute in questo giorno colla vostra potente intercessione.

O Nostro Glorioso Patriarca S. Giuseppe dalla vostra potente intercessione noi riconosciamo i Divini beneficii Spirituali e temporali che in questo giorno la Divina Bontà ci ha concessi, e a voi ne rendiamo grazie, lode, e benedizione.

"Pel riposo della notte"

O Gesù dolcissimo nel Vostro Nome riposiamo questa notte Signore la vostra benedizione ci accompagni il vostro sguardo amoroso ci vigili il vostro Cuore amante ci custodisca. Signore nelle vostre mani raccomandiamo il nostro spirito.

Vergine SS. che siete Madre nostra sotto il vostro manto custoditeci perche siamo figli vostri.

S. Giuseppe glorioso nel Nome di Gesù addormentateci e dateci grazia che colla mente e col cuore rivolti a Gesù ci risvegliamo.

Angelo Custode, Principe celeste colla vostra divina protezione custodite le anime nostre e i nostri corpi nel tempo del notturno riposo. Un Pater, Ave, Gloria.

"ROGATE DOMINUM MESSIS"

Preghiera al Glorioso Patriarca S. Giuseppe

O Glorioso Patrono della Santa Chiesa, noi Poverelle del Cuore di Gesù Vi supplichiamo: Accogliete le Preghiere che a voi innalza l' Angelo della Chiesa Messinese per ottenere i buoni e santi Chierici, i buoni e santi Operai nella sua mistica Messe. Deh! per Amore di Gesù e di Maria degnatevi esaudire questo suo ardente desiderio che è tutto conforme ai desideri del Cuore SS. di Gesù Voi consolatelo, Voi concedetegli numerosi drappelli di chierici pel suo Seminario e per la sua diocesi, e che siano veramente vocati in sorte, che crescano crescano nella pietà nello studio, nell' umiltà, nell' ubbidienza, puri, fervorosi, distaccati dalle terrene cose, pieni di amore per Gesù e di zelo per la sua Gloria. Amen.

Prece (1888)

Cuore di Gesù noi Vi adoriamo come il Cuore del Sommo Pontefice Eterno, che fin dall' eternità glorifica il Padre e non cerca che la gloria del Padre e la felicità delle sue creature, e a voi consacriamo tutte le nostre azioni, associandoci a tutti i vostri divini sentimenti con l' intenzione di muovere la vostra Misericordia e la vostra Potenza a nostro favore, affinché il vostro Onnipotente braccio o Signore, disperda le insidie di Satana, e dissipi le male arti del nemico infernale che contro di noi misere Poverelle combatte. Amen. (Tre Gloria al santo Spirito.)

"Preghiera"

O Cuore Sacratissimo di Gesù vi raccomandiamo il Pastore della Chiesa di Noto, e supplichiamo la vostra Infinita Carità che la vostra grazia si diffonda in quel popoloso Comune che egli stà evangelizzando. Deh! riportate voi abbondantissimi i frutti delle sue apostoliche fatiche per la gloria vostra e salute delle anime, e degnatevi provvederlo presto di buoni numerosi Operai evangelici per come egli desidera. Amen.
Un Pater a S. Giuseppe e un Ave alla SS. Vergine.

"Preghiera"

O Cuore dolcissimo di Gesù a voi che soffriste gli acuti strali dell' umana ingratitudine raccomandiamo questo vostro Ministro, e a voi o buon Gesù, che foste perseguitato da quelli stessi che beneficate raccomandiamo questo vostro Sacerdote. Deh! abbiate nella vostra particolare Protezione, redimetelo dalle calunnie degli uomini e da ogni attentato umano e diabolico; glorificatelo sui suoi nemici, fortificatelo di grazia e di coraggio e fate deh! che per molti e molti anni sia ancora sostegno della vostra Chiesa Messinese. Amen.

24 aprile 1888.

INNO
di esultanza al ricevimento di
GESU' SACRAMENTATO
NELLA CHIESETTA DEL QUARTIERE AVIGNONE.

Cessino ormai le lagrime
Finisca ogni dolore
Era novella cantasi
Di pace e di virtù
Era di Santo Amore:
Venne tra noi GESU'

Venuto è l' AMANTISSIMO

Desiderato BENE
Venuto è già l' ALTISSIMO
Signore RE dei re
A consolar le pene.
"E confortarci in se."
Si cangi il metro al cantico,
Si vesta un bel sorriso,
Deponga l' alma il gemito
Del lungo sospirar
IL RE DEL PARADISO
Qui venne ad abitar!

AMORE DILETTISSIMO
GESU', Divino Amante
Ecco languenti e fervidi
I figli del tuo Cor,
Eccoci a Te dinnante
"SACRAMENTATO AMOR."
Ebbri di santo giubilo
Immersi in gran contento
Vogliamo in Te trasfonderci
Morire per amor,
O dolce SACRAMENTO
Deh! prendi il nostro cor.

Lo sai che siamo povere

Neglette, abbandonate,
In piccole casipole
Qui intorno a Te SIGNOR,
Appena rifuggiate
Dal freddo e dal calor.

O terra la più misera
Non sei fra le tue pari
Dacchè raccogli un OSPITE
Disceso a te dal ciel.
L' oste nemica impari
L' oste nemica impari
A rispettar l' Agnel.

Alme innocenti e candide
Devote verginelle
Fanciulli, Vecchi e giovani
O gente d' ogni età
Venite, o Pecorelle
"IL BUON PASTORE è quà."
Venite ed adoratelo
Dentro quel bianco velo,
Venite e consumatevi
Nel più fervente amor,
Discese EGLI dal Cielo
Per infiammarci il cor.

Però dei grandi i splendidi
Palagi disprezziamo,
Contento come gli Angeli
Di nostra povertà
In Te ci specchiamo

"PERFETTA SANTITA"
Le sante inestimabili
Dolcezze del tuo CUORE
le care virtù amabili
Che Tu c' insegni agnor,
Son tutte le delizie
Son tutto il nostro amor.

Gradisci, o Padre tenero,
Dei poverelli il canto,
Deh! facci tutti unanime
In santa Carità,
O DIO tre volte santo

ETERNA MAESTA'.

(1886)